

## Biotech: 163 aziende in Italia, pronte ad allearsi con big pharma internazionali

Sono 163 le aziende biotecnologiche presenti in Italia, di cui l'80% piccole e medie imprese pronte ad alleanze strategiche con le big pharma internazionali. Obiettivo: trovare nuovi principi attivi per far fronte alla 'carica' dei prodotti generici. A segnalare una grossa opportunità per il biotech nazionale sono gli esperti che ieri nel capoluogo lombardo hanno presentato l' 'Italian Biotechnology Directory 2006-Facts & Trends Analysis', quarta edizione del rapporto promosso da Biopolo e Provincia di Milano.

Una 'fotografia' che, insieme al sito [www.biodirectory.it](http://www.biodirectory.it), si propone come strumento per conoscere il settore e come ponte per facilitare l'incontro tra imprese e mondo della ricerca. Il Rapporto, realizzato in accordo con Assobiotec, Farmindustria e Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom) di Milano, contiene schede aggiornate di oltre 200 organizzazioni tra aziende, università e istituti di ricerca, associazioni e fondazioni, parchi scientifici, studi brevettuali, investitori e associazioni. Una "mappa" che lancia uno sguardo anche fuori dai confini lombardi, ed è completata da 37 interviste a personaggi chiave, 'attori protagonisti' che evidenziano ombre e luci del biotech italiano.

